



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

III^ COMMISSIONE CONSILIARE

Urbanistica – Lavori Pubblici

Verbale n. 123 del 03/10/2014

L'anno duemilaquattordici giorno 3 del mese di ottobre 2014 dalle ore 11.00 in poi, regolarmente convocata, in auto convocazione, si è riunita presso la sala Giunta, la 3° Commissione Consiliare per la trattazione del seguente O.d.g.:

- Parere Piano Triennale Opere Pubbliche 2014/2016
- Varie del eventuali

COGNOME E NOME		PRESENZA	entrata	uscita
ALLEGRO ANNA	PRESIDENTE	SI	11.00	13 .30
DARA FRANCESCO	V/PRESIDENTE	SI	11.00	13 .30
NICOLOSI ANTONIO	Componente	SI	11.00	12.25
FERRARELLA FRANCESCO	Componente	SI	11.00	13 .30
INTRAVAIA GAETANO	Componente	SI	11.00	13 .30
RUISI MAURO	Componente	SI	11.00	13 .30
CALDARELLA IGNAZIO	Componente	SI	11.00	12.55

Sono presenti alle ore 11.00 il Presidente Allegro, i consiglieri Caldarella(esce alle ore12.45), Ruisi, Dara, Intravaia, Nicolosi(esce alle ore 12.25) e Ferrarella(esce alle ore12.55). Ass. Cusumano, Ing. Enza Anna Parrino e Dirigente Luppino.

Il Presidente Allegro ringrazia i presenti e spiega che la necessità di convocare l'assessore e i due dirigenti, in particolare il Dr. Luppino, è nata da una considerazione e richiesta da parte del Cons. Dara fatta il giorno precedente, perché si voleva capire se queste opere in elenco evidenziate con fondi propri comunali avessero la possibilità di essere impegnati nella spesa corrente.

Dr.Luppino: Abbiamo un patto di stabilità elevato, perché la spesa negli ultimi 10 anni è stata maggiore rispetto ad altri enti locali, quindi l'obiettivo è alto, quindi abbiamo detto a tutti, sindaco, assessori, al consiglio che bisogna adottare una politica di massimo rigore. Questa politica si applica su alcuni punti: Entrate correnti che devono essere aumentate; il Consiglio Comunale ha voluto invece dare un segnale diverso riducendo le entrate, vista la pressione fiscale che grava sui cittadini; le Spese correnti che non si riescono a comprimere, non riusciamo a raggiungere obiettivi importanti, ridurre spese di energia elettrica, anche con metodi rudimentali, si deve riuscire a ridurre le spese correnti e avere più incassi; la vendita delle aree cimiteriali si è bloccata, data la crisi. La cosa grave non è il fatto che ci serve circa 1.000000,00 di euro per riequilibrare il bilancio, è l'effetto a spirale che si va a creare sul patto di stabilità, un patto sfiorato nel 2013 di un milione di euro, diventano 3 milioni di euro nel 2014 diventeranno 6 milioni nel 2016 e credo che questa legislatura non chiuderà un bilancio con il rispetto del patto di stabilità. Ecco perché abbiamo pensato di frenare anche le spese in conto capitale. L'obiettivo del patto si gioca su due fronti: 1. entrate spese in conto capitale e 2.entrate spese correnti. Parte Corrente sono accertamenti e impegni,Parte in conto capitale sono incassi di cassa e pagamenti sui lavori pubblici. Noi abbiamo avuto una spesa corrente alta e la mia preoccupazione è quella di entrare in questa spirale del patto e non uscirne più.

Cons. Ruisi: come ha detto lei sembra ormai un destino segnato inevitabile, dato che è difficile ridurre la spesa, quali sono le difficoltà oggettive?

Dr.Luppino: Sono le stesse che si sono a livello europeo, nello specifico bisognerebbe mettere mano alle spese maggiori in questo ente locale e macro voci tipo, la spesa del personale che incide per quasi il 45%,ci sono contratti nazionali su cui c'è poco da discutere, altre spese importanti di questo comune sono le spese socio- assistenziali circa il 25%, l'altra grande spesa che però scarica sui cittadini è quella della raccolta rifiuti che è circa di 8 milioni di euro che per noi diventa neutra se avessimo flussi di cassa regolari, perché noi paghiamo cash e incassiamo chi sa quando, è neutra da un punto di vista economico , ma dal punto di vista finanziario è una tragedia perché noi non stiamo più incassando, c'è stato il 50% di perdita di incasso. Il nostro incasso non era mai sceso sotto i 10 milioni di euro adesso sono di 4 milioni di euro. Poi abbiamo le spese di manutenzione, l'energia elettrica per più di 1 milione di euro, pompaggio acqua.....questa è la spesa corrente. In provincia siamo i migliori rispetto alla situazione terribile che si presenta.

Cons. Ruisi: la situazione degli immobili è ferma? Mi riferisco al piano delle valorizzazioni e alienazioni che ci è stato presentato in consiglio qualche anno fa e non ha avuto di fatto seguito.

Dr.Luppino: lo avevo proposto quando ero responsabile del patrimonio di vendere l'autostazione, ma sono scelte politiche. Cmq dobbiamo riequilibrare le entrate correnti con le spese. Ci deve essere collaborazione tra sindaco, assessori, uffici e consiglio. Continuando così entriamo nel tunnel del pre dissesto finanziario.

Cons. Caldarella: Le perdite che abbiamo le assume la politica e i dirigenti. La crisi è relativa.

Dr.Luppino: lo vi dico solo che se questi parametri, non vengono governati dal consiglio, dalla giunta e dagli uffici si va alla deriva. Io non intendo più assumere impegni di spesa, poi opero solo su diffida. I revisori hanno dato ragione a quello che la ragioneria sta facendo in questo momento, la corte dei conti con un a circolare della settimana scorsa dice sostanzialmente, che i comuni devono fare attenzione essendo in una situazione difficilissima.

Il Presidente Allegro: Andando nello specifico del P.O.P. ,volevo sapere se le opere presenti nell'elenco annuale sono coperte economicamente?

Dr.Luppino:si per l'elenco annuale sono previsti 900.000,00 euro. per La maggior parte delle opere presenti nel piano abbiamo tutto coperto da fondi propri, la maggior parte sono somme disponibile a residuo altre sulla competenza, somme già accertate tipo l'urbanizzazione per una parte li utilizziamo per la spesa corrente l'altra parte per finanziare opere in conto capitale.

Cons. Caldarella : quanto incidono i debiti fuori bilancio per il comune?

Dr.Luppino: sono per noi quelli che derivano da sentenze o contenziosi, c'è da fare una riunione per chiarire , la lettera A sono sentenze.

Cons. Dara: ieri abbiamo avuto la presenza solo dell'ing. Renda che ci ha un po' illustrato il Piano, capisco gli impegni politici , ma noi consiglieri che andiamo a votare il piano vogliamo sentire un po' tutti. Noi è il terzo Piano che andiamo a votare , il primo l'abbiamo fatto con entusiasmo, credevamo che qualcosa potesse andare a bordo, il secondo lo spirito si raffreddava , il terzo adesso capiamo che le opere non possono farsi perché mancano le somme , la liquidità. Ringrazio la sua presenza qua per darci una consulenza contabile.

Noi abbiamo a che fare con il popolo , cerco di dare il meglio di dare il massimo, ad oggi la città di Alcamo ha un parere negativo verso noi e la giunta, verso tutti, per una mancanza di informazione e non siamo in condizioni di dare risposte, passiamo per quelli che non fanno niente e si mangiano tutte cose, è da due anni che abbiamo difficoltà nella gestione ordinaria, nel piano ci devono essere priorità abbiamo ad Alcamo quartieri interi dove manca l'urbanizzazione primaria, la commissione cerca di collaborare con l'amministrazione ma le scelte che vanno fatte vanno fatto sotto questa direzione. Questo consiglio comunale non ha interessi privatistici si è cambiata ottica di dare un contributo alla città. E noi fino ad ora tra amministrazione e consiglio non siamo riusciti a dare queste risposte.

Dr.Luppino: alcune opere andrebbero fatte nell'ottica di risparmio di spesa.

Ass. Cusumano: questo è il criterio che sta adottando questa amministrazione. La politica è attenta, siamo presenti su tutti i tavoli dell'Anci, stiamo organizzando a livello nazionale con altri comuni d'Italia una presenza massiccia in Parlamento per dimostrare che questo patto di stabilità è la prima morte della prospettiva di rinascita dei comuni . Io sono ottimista perché credo che al di sopra dei numeri c'è l'uomo, giustamente l'ufficio di ragioneria dice che dobbiamo camminare con attenzione però dobbiamo mettere in atto una politica virtuosa.

Cons. Caldarella: P.O.triennale abbiamo un opera l'asilo Rodari ,abbiamo la copertura finanziaria comunale in attesa del finanziamento statale?

Ing. Parrino: avevamo la volontà di coprire le somme, ma le somme statali sono arrivate quindi il problema non esiste più.

Ing. Parrino: Uno degli obiettivi che si pone il Piano in questa situazione di crisi al di là del risultato che non dipende da noi, è quello di cercare di intercettare finanziamenti, non esiste nessun tipo di finanziamento che non sia programmato in questo piano, anche per fornitura e servizi. Noi non possiamo perdere la possibilità di inserirci nei finanziamenti europei nazionale e regionali. Determinare opere che a voi sembrano troppo grandi in realtà sono opere che guardano al futuro, a una linea di finanziamento alla quale si può inserire, tutte le urbanizzazioni di Alcamo sono tutte inserite nel Piano, il problema è il finanziamento delle opere. Lo schema di Piano è quello del Decreto Assessoriale n. 14 del 2013. Nel piano si inseriscono le opere superiori a 100.000,00 fino a 1 milione di euro poi ci vuole il progetto preliminare, per i lavori di manutenzione ci vuole la stima dei costi.

Adipiro il programma dove noi inseriamo i nostri dati al ministero, , quest'anno si fa pure per le forniture e per i lavori in economia.

Quest'anno nel piano è stato esaminato il contesto ambientale, perché nell'allegato 6 del d. l. 152, dice che le criticità ambientali devono essere affrontate nel piano. Abbiamo zone a medio alto rischio di zone a rischio di inquinamento ai fitofarmaci.

Piano perlopiù congruente con gli obiettivi della comunità europea.

L' Ing. Parrino e l'Assessore illustrano alla commissione la relazione allegata al piano dove viene fuori che rispetto al piano precedente sono state inserite –Manutenzione Viabilità interna e esterna- Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità rurale- Riqualficazione e regolarizzazione tracciato San Leonardo, questi ultime segnalate dalla commissione

Si procede alla votazione della proposta di delibera:

Ruisi : Contrario

Intravaia: Astenuto

Dara: Favorevole

Allegro: Favorevole

Caldarella: Assente

Nicolosi: Assente

3 favorevoli, 1 astenuto, 1 contrario

Voto Finale della Commissione: FAVOREVOLE

Alle ore 13.30 il Presidente chiude i lavori.

Il Segretario

Cons. Ferrarella

Il Presidente

Anna Allegro